



Città di Fabriano

Seduta del
02/08/2014

Delibera n.
127

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

L'anno **duemilaquattordici** il **due** del mese **agosto** alle ore **09:30** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso prot. N. 39169 del 28/07/2014

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014.

Atto nr. **127**

Nome	Funzione	Presente	Nome	Funzione	Presente
SAGRAMOLA GIANCARLO	Sindaco	si	MELONI LEONANDO	Consigliere	no
ARCIONI IOSELITO	Consigliere	si	PARIANO GIUSEPPE LUCIANO	Presidente	si
BALDUCCI QUINTO	Consigliere	no	PELLEGRINI ROBERTO	Consigliere	si
BONAFONI GIANCARLO	Consigliere	si	PEVERINI DEMITRI	Consigliere	no
CASTRICONI VINCENZO	Consigliere	si	ROMAGNOLI SERGIO	Consigliere	no
CROCETTI RICCARDO	Consigliere	si	ROSSI EMANUELE	Consigliere	si
D'INNOCENZO SILVANO	Consigliere	no	SFORZA GINO	Consigliere	si
GIORDANI BRUNO	Consigliere	si	SILVI DANILO	Consigliere	si
GIROLAMETTI SANDRA	Consigliere	no	SOLARI SERGIO	Consigliere	si
GUIDARELLI PIERO	Consigliere	si	STROPPA RENZO	Consigliere	si
LELI GIOVANNA	Consigliere	si	TAVOLINI CLAUDIO	Consigliere	si
MALEFORA LILIA	Consigliere	si	URBANI URBANO	Consigliere	si
MATTIOLI CLAUDIA	Consigliere	si			

Totale presenti n. **19**

Scrutatori: TAVOLINI, PELLEGRINI, LELI

pubblica Ernesto Barocci Giuseppe Luciano Pariano Presiede l'adunanza **Giuseppe Luciano Pariano** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **Ernesto Barocci** La seduta è **pubblica**.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: TINI, ALIANELLO, GALLI, PAGLIALUNGA, PALLUCCA, SAITTA



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del 02/08/2014	Delibera n. 127
---------------------------------	---------------------------

(Proposta n. 84 del 14/07/2014)

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1 comma 639 della Legge 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;*

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata Legge 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone *«Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia»;*

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che prevede anche la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 95 del 22.05.2014 (di seguito Regolamento comunale);

VISTO che:

- l'art. 1 comma 650 della Legge n. 147/2013 stabilisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

- l'art. 1 comma 666 della Legge n. 147/2013 prevede che rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia;

TENUTO CONTO che l'art. 1 comma 652 della Legge n. 147/2013 dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, in alternativa ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, il Comune può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
02/08/2014

Delibera n.
127

RILEVATO che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che come disposto dall'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (costi di smaltimento dei rifiuti nelle discariche), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATA l'opportunità concessa dal legislatore con l'istituzione della TARI di individuare un sistema di determinazione delle tariffe che, pur rispettando i due principi della integrale copertura dei costi del servizio e della proporzionalità tra rifiuti potenzialmente prodotti e pagamento di un corrispettivo, sia alternativo al Metodo Normalizzato individuato con D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATA l'impossibilità per questo Comune di procedere all'attuazione di un sistema puntuale di raccolta e contestuale pesatura dei rifiuti a causa dell'eccessivo costo di realizzazione e della valutazione dei rischi ad esso collegati;

PRESO ATTO del Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'esercizio 2014, mediante il quale sono stati individuati in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche, redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**);

VISTO lo studio effettuato, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**allegato 2**), con il quale è stato possibile individuare tutti gli elementi richiesti dalla normativa sopra richiamata, in particolare il costo del servizio per unità di superficie e i coefficienti di produttività dei rifiuti (elaborati in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte);

RILEVATA l'adeguatezza della ripartizione del carico tributario tra le categorie di utenza domestica e non domestica ed individuato l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013, come esplicitato all'**allegato 2 punto 6**;

VISTA la sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative di cui all'art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013 e artt. 54, 55, 56, 58 e 59 del Regolamento comunale;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del 02/08/2014	Delibera n. 127
---------------------------------	---------------------------

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi da 662 a 665 della L. 147/2013 e dell'art. 52 del Regolamento comunale, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera;

DATO ATTO che la scadenza e il numero delle rate di pagamento della TARI per l'anno 2014 sono state previste con il Regolamento comunale IUC, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 22.05.2014, come segue:

- a. 1^ rata: entro il mese di luglio 2014;
- b. 2^ rata: entro il mese di settembre 2014;
- c. 3^ rata: entro il mese di novembre 2014;

CONSIDERATO che allo scopo di procedere ad un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati si stabilisce per l'anno 2014 che il versamento della prima rata avverrà in acconto e sarà relativo al periodo che va dal 1° gennaio 2014 al 31 maggio 2014, calcolato con le tariffe adottate ai fini TARES nell'anno 2013 e che le ultime due rate verranno calcolate a conguaglio sulla base delle tariffe TARI adottate per l'anno 2014;

DATO ATTO che la riscossione della TARI, come disposto dall'art. 1, comma 688 della Legge n. 147/2013, viene effettuata direttamente dal Comune mediante invio ai contribuenti dei modelli di pagamento F24 già compilati;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'articolo unico del Decreto Ministero Interno 29 aprile 2014, che ha prorogato al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

Visto il parere espresso in merito dalla Commissione Consiliare Bilancio e Finanze;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.147-bis c. 1 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si attesta che sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative ed alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse finanziarie e con le norme di settore;

VISTI i pareri FAVOREVOLI di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del 02/08/2014	Delibera n. 127
---------------------------------	---------------------------

Ciò premesso, per le motivazioni esposte

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa ed ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 e dell'art. 44 del Regolamento comunale di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) il Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'anno 2014, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**);
- 2) di dare atto che il Piano finanziario di cui al precedente punto 1 costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013, anche ai sensi dell'art. 44 del Regolamento comunale che disciplina il tributo medesimo;
- 3) di determinare per l'anno 2014 la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, come risulta dallo studio effettuato, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**allegato 2**):



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
02/08/2014

Delibera n.
127

PARAMETRO	COPERTURA
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche	69,92 %
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche	30,08%

4) di determinare, per l'anno 2014, le seguenti tariffe:

Utenze domestiche anno 2014

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	TF (€/mq)	TV(€/mq)	Tariffa (€/mq)
<i>FASCIA A</i>	1	<i>0,46</i>	<i>0,97</i>	1,43
<i>FASCIA B</i>	2	<i>0,46</i>	<i>1,14</i>	1,60
<i>FASCIA C</i>	3	<i>0,46</i>	<i>1,25</i>	1,71
<i>FASCIA D</i>	4	<i>0,46</i>	<i>1,34</i>	1,80
<i>FASCIA E</i>	> 5	<i>0,46</i>	<i>1,42</i>	1,88



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
02/08/2014

Delibera n.
127

Utenze non domestiche anno 2014

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, cinematografi, teatri	0,67	0,49	1,16
2	Autorimesse, autosaloni, esposizioni e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,67	0,49	1,16
3	Distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,49	1,16
4	Alberghi e campeggi (senza superficie ristorante)	0,67	1,24	1,91
5	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,67	1,75	2,42
6	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	1,56	2,23
7	Supermercati e ipermercati di generi misti	0,67	2,33	3,00
8	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	1,56	2,23
9	Discoteche, night club	0,67	1,09	1,76
10	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,67	2,92	3,59
11	Uffici, agenzie, studi professionali, banche ed istituti di credito	0,67	2,92	3,59
12	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, edicola, farmacia, tabaccaio e beni durevoli	0,67	1,94	2,61
13	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, barbiere, estetista	0,67	2,92	3,59
14	Ospedali, case di cura e riposo	0,67	1,56	2,23
15	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,67	7,78	8,45
16	Bar, caffè, pasticceria	0,67	4,86	5,53
17	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense, birrerie, pizza al taglio	0,67	5,83	6,50



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del 02/08/2014	Delibera n. 127
---------------------------------	---------------------------

18	Banchi di mercato generi alimentari	<i>0,67</i>	<i>4,67</i>	<i>5,34</i>
19	Banchi di mercato beni durevoli	<i>0,67</i>	<i>1,56</i>	<i>2,23</i>
20	Aree scoperte destinate al transito dei passeggeri	<i>0,67</i>	<i>0,65</i>	<i>1,32</i>

- 5) di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato con l'aliquota del cinque per cento sull'importo del tributo, come deliberato dalla Provincia di Ancona;
- 6) di dare atto che la scadenza e il numero delle rate di pagamento della TARI per l'anno 2014 sono previste dal Regolamento comunale IUC, come segue:
 - a. 1^ rata: entro il mese di luglio 2014;
 - b. 2^ rata: entro il mese di settembre 2014;
 - c. 3^ rata: entro il mese di novembre 2014;
- 7) di dare atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, compresa la maggiorazione per i servizi indivisibili della TARES, di cui al comma 13 dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 8) di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 9) di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(**SARGENTI Dott. SIMONETTA**)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(**DE SIMONE Dott. IMMACOLATA**)

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i

Atteso che l'argomento è stato illustrato dall'assessore Tini, si procede alla richiesta di chiarimenti ed alla discussione;

ENTRA: Balducci – P. 20

Preso atto che nel termine del 30 luglio, previsto nell'avviso di convocazione sono stati presentati n. 3 emendamenti a firma dei consiglieri Urbani, Leli, Silvi, Solari, Arcioni e Rossi e che gli stessi hanno inoltre depositato un ulteriore emendamento classificato come 1/bis, acquisiti agli atti del fascicolo;

In ordine agli emendamenti n. 1 e n. 2 il Dirigente Servizi Finanziari, Dott.ssa De Simone, con note prot.lli n. 40020 e 40021 del 31/07/2014 dichiara di "non esprime parere di regolarità tecnica e contabile in quanto i valori riportati nell'emendamento non si riferiscono alle tariffe indicate nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 14/07/2014";

La stessa dichiarazione di impossibilità ad esprimere parere viene verbalizzata dal collegio dei Revisori dei Conti;

In ordine agli emendamenti n. 3 e n. 1/BIS il parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa De Simone, risulta essere non favorevole, così come non favorevole risulta il parere del Collegio dei Revisori dei conti;

ESCE: Stroppa – P. 19

Viene posto in votazione l'emendamento n. 1;

Con 6 voti favorevoli e 13 contrari (Sagramola, Balducci, Bonafoni, Castriconi, Crocetti, Giordani, Guidarelli, Tavolini, Malefora, Mattioli, Pariano, Pellegrini, Sforza) espressi mediante sistema elettronico, l'emendamento n. 1 viene respinto;

ENTRA: Stroppa – P. 20

Viene posto in votazione l'emendamento n. 1/BIS

Con 6 voti favorevoli e 14 contrari (Sagramola, Balducci, Bonafoni, Castriconi, Crocetti, Giordani, Guidarelli, Tavolini, Malefora, Mattioli, Pariano, Pellegrini, Sforza, Stroppa) espressi mediante sistema elettronico, l'emendamento n. 1 viene respinto;

Viene posto in votazione l'emendamento n. 2

Con 6 voti favorevoli e 14 contrari (Sagramola, Balducci, Bonafoni, Castriconi, Crocetti, Giordani, Guidarelli, Tavolini, Malefora, Mattioli, Pariano, Pellegrini, Sforza, Stroppa) espressi mediante sistema elettronico, l'emendamento n. 1 viene respinto;

Viene posto in votazione l'emendamento n. 3

Con 6 voti favorevoli e 14 contrari (Sagramola, Balducci, Bonafoni, Castriconi, Crocetti, Giordani, Guidarelli, Tavolini, Malefora, Mattioli, Pariano, Pellegrini, Sforza, Stroppa) espressi mediante sistema elettronico, l'emendamento n. 1 viene respinto;

Il consigliere Rossi chiede una sospensione della seduta, al fine di consentire la stesura di un ordine del giorno che impegni l'amministrazione a migliorare il piano tariffario della TARI;

Contro la sospensione intervengono il consigliere Guidarelli ed il Sindaco Sagramola che nel suo intervento si impegna a predisporre per una prossima seduta consiliare, un ordine del giorno condiviso dalla maggioranza e si augura, anche dalla minoranza;

Il Presidente pone in votazione la richiesta di sospensione del consigliere Rossi;

Con 6 voti favorevoli e 14 contrari (Sagramola, Balducci, Bonafoni, Castriconi, Crocetti, Giordani, Guidarelli, Tavolini, Malefora, Mattioli, Pariano, Pellegrini, Sforza, Stroppa) espressi mediante sistema elettronico, la richiesta di sospensione, viene respinta;

Si procede con le dichiarazioni di voto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione ad oggetto: "TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014.";

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 della suddetta legge in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso con votazione a maggioranza dalla 3^a Commissione Consiliare;

Preso Atto degli interventi dei Consiglieri come da trascrizione integrale da nastro magnetico custodita agli atti perché ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

Con 14 voti favorevoli, 6 contrari (Arcioni, Leli, Rossi, Silvi, Solari, Urbani) espressi mediante sistema elettronico;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione ad oggetto: "TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014";

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

Con 14 voti favorevoli, 6 contrari (Arcioni, Leli, Rossi, Silvi, Solari, Urbani) espressi mediante sistema elettronico;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.

Il presente verbale letto e confermato viene sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Pariano Giuseppe Luciano

IL SEGRETARIO GENERALE

Barocci Dott. Ernesto

il Segretario Giuseppe Luciano Pariano il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i